

RASSEGNA STAMPA
del
27/12/2010

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE**.IT**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 0518551730 F +39 051 554141
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 24-12-2010 al 27-12-2010

La Nuova Sardegna: regalo di natale, riapre la statale 126 chiusa per frana	1
La Nuova Sardegna: alluvione, servono 8 milioni in più.....	2
Sicilia News 24: Alluvione messina: lombardo "norma per assunzioni parenti vittime 2009"	3
La Sicilia: Zambuto: «Monitoriamo tutto il centro storico»	8
La Sicilia: in breve.....	9
La Sicilia: Noes, inaugurata sede di Porto Salvo.....	10
La Sicilia: Scaletta: sollecitata dal sindaco Briguglio la riapertura della sede dell'Ufficio postale	11
La Sicilia: Chiusa per inagibilità la chiesa del Carmine	12
La Sicilia: Gli «angeli» della Protezione civile cambiano vertice	13
La Sicilia: Anno nuovo, emergenza nuova, ed è una situazione di disagio che scaturisce dalla preannunciata	14
La Sicilia: Da oggi torna il sereno sulla Penisola ma temperature in calo di 10-15 gradi.....	15
La Sicilia: Sisma 2002, chiesta proroga dell'emergenza	17
La Sicilia: L'Italia è «un territorio fragile: le aree ad elevata criticità idrogeologica rappresentano il 10% della.....	18
L'Unione Sarda (Nazionale): Maltempo: allerta moderata	19
L'Unione Sarda (Nazionale): Protezione civile, patto provinciale per il soccorso.....	20
L'Unione Sarda (Nazionale): Feste tranquille nonostante l'allerta per il maltempo	21

regalo di natale, riapre la statale 126 chiusa per frana

FLUMINIMAGGIORE

FLUMINIMAGGIORE. Per i pendolari fluminesi è arrivato il classico regalo di Natale. Da ieri mattina sono scomparse le barriere protettive e i semafori che regolavano la circolazione nei pressi della frana in località «Su fundu Mannu» sulla strada statale 126. Il cantiere per la ripresa della frana al Km 57 ha terminato i lavori e riconsegnato la strada all'Anas, che ha comunicato all'amministrazione comunale la decisione assunta di riaprire le due corsie al traffico. La circolazione lungo la strada 126 è però ripresa già dal mattino, dopo che con una gru sono stati rimossi i blocchi di cemento che escludevano una carreggiata. Adesso si può transitare nei due sensi di marcia. I tecnici dell'Anas hanno posizionato i cartelli indicatori dei limiti di velocità, le indicazioni riguardanti il fondo stradale sconnesso e poi hanno rimosso le barriere protettive e i semafori che regolavano il traffico posti ad un centinaio di metri dal muraglione franato. Finisce finalmente uno dei tanti disagi che vincola la mobilità dei fluminesi. Dopo circa otto mesi di lavori interminabili la circolazione potrà riprendere senza ostacoli. La ditta specializzata che ha ricostruito il muraglione franato con una parete prefabbricata e una serie di travi in cemento armato, ha consegnato i lavori dopo aver montato sul posto il gard rail e alcune strutture di sicurezza. Lungo il tratto interessato si dovrà procedere a velocità controllata.(f.c.)

alluvione, servono 8 milioni in più

- Gallura

«»

L'emendamento presentato da Fli alla finanziaria regionale

OLBIA. Otto milioni di euro da integrare al finanziamento già assegnato ai comuni alluvionati: è la richiesta contenuta in un emendamento protocollato ieri, che sarà discusso nei prossimi giorni dal consiglio regionale, alle prese con la manovra finanziaria 2011. Un emendamento bipartisan firmato dai consiglieri regionali Matteo Sanna (primo firmatario) e Ignazio Artizzu (Fli), da Roberto Capelli (gruppo misto Api), da Massimo Mulas (gruppo misto Upc), dal capogruppo del Pd Mario Bruno e da Francesca Barracciu (Pd). I sei consiglieri chiedono l'assegnazione di 8 milioni a favore dei comuni di Budoni, Loiri Porto San Paolo, San Teodoro, Padru, Torpè, Posada, Siniscola e Orosei «per gli interventi di ripristino conseguenti agli eventi alluvionali del settembre 2009». Un'iniziativa già annunciata da Sanna all'indomani della concessione di 5 milioni di euro a sette comuni, tra i quali Padru, Loiri, Budoni e San Teodoro, da parte della Regione e del ministero dell'Ambiente, firmatari di un accordo di programma che prevede la disponibilità di 70 milioni di euro complessivi per l'isola, per interventi urgenti nelle zone a rischio idrogeologico. I 5 milioni assegnati, sono stati ritenuti insufficiente dalle amministrazioni galluresi, dove l'alluvione aveva provocato pesanti danni e fatto una vittima a Padru: i sindaci dei quattro comuni, hanno sollecitato un'integrazione al finanziamento, risorse necessarie a mettere in sicurezza i propri territori. «Occorreva incrementare la cifra - sottolinea Matteo Sanna -. Chiediamo che questi ulteriori fondi vengano ripartiti tra gli 8 comuni indicati nell'emendamento, in base alle reali esigenze dei territori».(t.s.)

Alluvione messina: lombardo "norma per assunzioni parenti vittime 2009"

Alluvione messina: lombardo "norma per assunzioni parenti vittime 2009"

Sicilia News 24

"Alluvione messina: lombardo "norma per assunzioni parenti vittime 2009""

Data: **26/12/2010**

[Indietro](#)

[Giornale della Sicilia online](#)

Ricevi la newsletter d'informazione siciliana di sicilianews24.it nella tua casella di posta.

Notizie siciliane e informazioni online sulla Sicilia

December 26, 2010 18:30:42

[Home](#)[Cronaca](#)[Economia](#)[Sanità](#)[Politica](#)[Offerte Lavoro](#)[Gare e Appalti](#)[Bandi](#)[Calcio e Sport](#)[Formazione](#)[Eventi](#)[Ambiente](#)
[Viabilità](#)[Società](#)

Alluvione messina: lombardo "norma per assunzioni parenti vittime 2009"

Domenica 26 Dicembre 2010 14:55

PALERMO - Il presidente della Regione siciliana Raffaele Lombardo, insieme al direttore generale della Protezione civile regionale Pietro Lo Monaco, si e' recato ieri mattina a Giampileri. Nella scuola statale della frazione di Messina, il presidente ha incontrato la popolazione e i comitati spontanei dei comuni colpiti dall'alluvione del 2009. All'incontro hanno preso parte anche gli assessori regionali Mario Centorrino e Daniele Tranchida. "Con questo incontro - ha detto Lombardo - abbiamo voluto testimoniare la vicinanza di tutti i siciliani alle popolazioni colpite da quel drammatico evento e sottolineare la continua attenzione del governo regionale verso questi territori". "Non intendo fare odiosi confronti con altre zone d'Italia - ha proseguito Lombardo - ma certamente la regione ha affrontato le 'sue' emergenze, dall'alluvione del 2009 alle frane che hanno colpito il territorio con Sanfratello in testa, mettendo mano al proprio portafoglio. E' stato fatto tutto il possibile e anche di piu'. Questo impegno sara' ulteriormente rilanciato dall'attenzione

Alluvione messina: lombardo "norma per assunzioni parenti vittime 2009"

che tutti i dipartimenti dell'amministrazione regionale, ognuno per quanto di propria competenza, faranno convergere sui territori colpiti". Lombardo ha annunciato che "verrà predisposta una norma, affinché, nei casi in cui si registri la necessità e si riscontrino le condizioni, la pubblica amministrazione assuma un congiunto per ciascuna della famiglie colpite da lutto nell'alluvione del 2009". L'intervento sarà sottoposto all'esame dell'Assemblea regionale siciliana, già in sede di legge finanziaria: "su questa proposta - sottolinea il presidente - sono sicuro di potere contare sulla sensibilità dell'intero parlamento".

CONDIVIDIDI

Condividi le notizie più importanti Tutte le icone rimandano a servizi web di **social bookmarking** esterni a Sicilia News 24

I siti di social bookmarking organizzano il loro contenuto tramite l'uso di tag (etichette, categorie). La popolarità di questi siti è in costante crescita, in quanto sono uno strumento facile e intuitivo per individuare, classificare, ordinare e condividere le risorse Internet attraverso la pratica dell'etichettatura e categorizzazione (*tagging*). Ulteriori risultati possono essere ottenuti raggruppando insieme più *tag*.

Del.icio.us Servizio di social bookmarking che consente di aggregare elenchi di bookmark creati dagli utenti classificandoli con un sistema di tag.

Digg Sito web di aggregazione e condivisione delle notizie, dai siti editoriali e dai blog, sulla base delle segnalazioni e del gradimento tra gli utenti.

Technorati Motore di ricerca del mondo dei blog.

Yahoo Pagina personale del portale Yahoo!. Si possono conservare i propri bookmark per averli sempre disponibili nella propria pagina.

Stumbleupon StumbleUpon è un servizio commerciale di navigazione che integra le caratteristiche di una di Social bookmarking, una Rete sociale a quelle di un blog. StumbleUpon funziona tramite una toolbar disponibile come estensione per i browser Mozilla Firefox e Internet Explorer 7.

Google Bookmarks Servizio di segnalibri di Google che consente di salvare i propri segnalibri online per potervi accedere online e o tramite la google toolbar.

Windows Live Servizio di segnalibri di Windows che consente di salvare i propri segnalibri online per potervi accedere online

Facebook Facebook è un social network che ti mette in contatto con le persone che ti circondano. È possibile importare un articolo nel proprio profilo

Alluvione messina: lombardo "norma per assunzioni parenti vittime 2009"

OkNotize Oknotizie è un sistema di editoria sociale in cui gli utenti possono proporre notizie o altre risorse interessanti che trovano in giro per la rete

Twitter Twitter è un servizio di social network e microblogging che fornisce agli utenti una pagina personale aggiornabile tramite messaggi di testo con una lunghezza massima di 140 caratteri.

Come riportato da Italtpress

Fds: deputato fli incardona aderisce a movimento micciche' (Lunedì 20 Dicembre 2010)
 Regione: lupo "fatti o elezioni anticipate" (Domenica 19 Dicembre 2010)
 Finanziaria: Armao a Castiglione, subiamo rigidita' volute da Roma (Domenica 19 Dicembre 2010)
 Maltempo: neve e pioggia oggi in Sicilia, imbiancate anche cime eolie (Giovedì 16 Dicembre 2010)
 Federalismo: riconosciuta autonomia siciliana in Stato-Regioni (Giovedì 16 Dicembre 2010)
 Finanziaria: Armao a parti sociali "occasione per agganciare ripresa" (Lunedì 13 Dicembre 2010)
 Mafia: arresti palermo, lo bello "operazione di grande rilevanza" (Lunedì 13 Dicembre 2010)
 Regione: sviluppo, venturi incontra parti sociali (Domenica 12 Dicembre 2010)
 Finanziaria: assessori chinnici mercoledì' incontra sindaci catanesi (Venerdì 10 Dicembre 2010)
 Palermo: provincia, consigliere lascia pdl sicilia e aderisce al misto (Giovedì 09 Dicembre 2010)
 Precari: conclusa all'ars discussione generale sul ddl (Giovedì 09 Dicembre 2010)
 Regione: sviluppo e occupazione, venturi incontra parti sociali (Mercoledì 08 Dicembre 2010)
 Legalita':_in finanziaria emendamento per consorzi beni confiscati (Mercoledì 08 Dicembre 2010)
 Innovazione amministrativa: Sicilia al passo con altre regioni (Martedì 07 Dicembre 2010)
 Finanziaria: chinnici incontra domani sindaci del ragusano (Domenica 05 Dicembre 2010)
 Terzo polo: capezzone "sicilia e' prova dell'ammucchiata ribaltonista" (Domenica 05 Dicembre 2010)
 Terzo polo: pistorio "capezzone parla per sentito dire" (Domenica 05 Dicembre 2010)
 Qualita' vita: sicilia fanalino di coda, ma palermo scala 15 posizioni (Domenica 05 Dicembre 2010)
 Palermo: caputo "a rischio licenziamento personale istituto zootecnico" (Domenica 05 Dicembre 2010)
 Aeroporti: wind shear, apprendi "perche' ricerche se antenna sicura?" (Domenica 05 Dicembre 2010)
 Autostrade: regione siciliana ricorre contro revoca concessione cas (Venerdì 03 Dicembre 2010)
 Regione: piogge torrenziali, stato di calamita' per comuni messinesi (Venerdì 03 Dicembre 2010)
 Precari: lombardo "pronti a confrontarci con commissario dello stato" (Venerdì 03 Dicembre 2010)
 Palermo: sit-in di protesta lungo circonvallazione, traffico in tilt (Giovedì 02 Dicembre 2010)
 Finanziaria: cammarata "tagli insostenibili, comuni in ginocchio" (Martedì 30 Novembre 2010)
 Ragusa:_verifica politica alla provincia, antoci nominera' assessore (Lunedì 29 Novembre 2010)
 Finanziaria: fds invita sindaci siciliani ad un confronto (Domenica 28 Novembre 2010)
 Palermo: provincia, all'esame del consiglio assestamento da 1.4 mln (Domenica 28 Novembre 2010)
 Precari: regione, dal primo dicembre contratti per 4.800 lavoratori (Venerdì 26 Novembre 2010)
 Palermo: sindaco incontra nuovo comandante capitaneria di porto (Giovedì 25 Novembre 2010)
 Finanziaria: da commissione Ars ok a norme su autonomie locali (Mercoledì 24 Novembre 2010)
 Scuola, ddl salva presidi, Lombardo: "giusti meriti riconosciuti ai dirigenti" (Mercoledì 24 Novembre 2010)
 Fds: nascono anche in campania i club network (Mercoledì 24 Novembre 2010)
 Trasporti: protesta tassisti a palermo, russo "risorse in finanziaria" (Lunedì 22 Novembre 2010)
 Teatri: stabile catania, prestigiacomo "politica eviti lotte di fazione" (Domenica 21 Novembre 2010)
 Formazione: centorrino "riforma finanziata regolarmente dalla regione" (Domenica 21 Novembre 2010)
 Romeo cardinale: maira "sicilia grata a pontefice" (Domenica 21 Novembre 2010)
 Palermo: comune, sindaco convoca pid e pdl (Domenica 21 Novembre 2010)

Alluvione messina: lombardo "norma per assunzioni parenti vittime 2009"

Sel: palazzotto eletto coordinatore regionale, fundaro' presidente (*Domenica 21 Novembre 2010*)

Palermo: sit-in davanti palazzo giustizia contro attacchi a magistrati (*Sabato 20 Novembre 2010*)

News oggi

Sicilianews24 sempre con te, installa la toolbar con tutte le ultim'ora

16:50: Partinico: neonata morta dopo parto, chiuso reparto ostetricia

15:44: Rifiuti: palermo. amia, positiva raccolta durante festività

14:55: Palermo: moto d'epoca in mostra a palazzo s.elia

14:55: Musica: amaru' e cina' domani in concerto a palermo per l'africa

14:55: Cardiologi: salvatore novo presidente della sic

14:55: Alluvione messina: lombardo "norma per assunzioni parenti vittime 2009"

14:55: Palermo: controlli carabinieri per festività natalizie, 7 arresti

14:55: Alcamo: violenza sessuale di gruppo, fermati due extracomunitari

14:53: Palermo: arrestati due fratelli per tentato furto appartamento nobiliare

17:06: Buon Natale 2010 dalla redazione di Sicilianews24

16:23: Incidente mortale a Siracusa, pirata della strada investe pedone e scappa

20:40: Viabilità: etna, inaugurata dopo manutenzione la strada "quota 1.000"

16:03: Aeroporti: al via nuovo lotto lavori ammodernamento scalo pantelleria

14:39: Lampedusa: con auto finisce in mare, riesce a mettersi in salvo

13:04: Agrigento: crolla immobile disabitato nel centro storico

News Sicilia, informazioni dal web

Meteo

AG | CL | CT | EN | ME | PA | RG | SR | TP

TG Online

TGMED Notizie e video informazioni online sulla Sicilia

www.joomla.it

Informazioni Sicilia

RedazionaliFarmacie in SiciliaIl libro della settimanaWeekend al cinemaL'OroscoparaLunedì nel palloneDiviaggiando

EnciclobiaStrafalaria On The CityUn Racconto in un SMSAttualità

Istituzioni Siciliane

Regione SiciliaArsComune di AgrigentoComune di CaltanissettaComune di CataniaComune di EnnaComune di Messina

Comune di PalermoComune di RagusaComune di SiracusaComune di Trapani

Svago

Alluvione messina: lombardo "norma per assunzioni parenti vittime 2009"

Alberghi in Sicilia Viaggi di Nozze Mediagol Cacio Notizie Risultati sport live Politik Game Satirix - La satira di Darix Il mercato dei Lattarini online
Segnalati da SN24

Bandi e appalti in Sicilia Vacanze in Sicilia Amnesty International Addiopizzo Palermo in.it Mister Imprese Consulenti online
Noleggio barche a vela ICitta - Cerca e trova tutte le aziende italiane Farmacia Trapani Shiatsu a Palermo

Note Legali | Contatti | La Redazione

Copyright © 2010 Associazione Eclissi | P.IVA: 05770520822 | giornale di Sicilianews24.it Tutti i diritti riservati
Periodico registrato presso il Tribunale di Palermo il 10/12/2009. Numero registrazione 27/2009. Direttore responsabile
Alessandro Bonacasa.

Notizie siciliane e informazioni online dal giornale di Sicilia [News24](#)

Zambuto: «Monitoriamo tutto il centro storico»

Venerdì 24 Dicembre 2010 Agrigento, e-mail print

Con il ritorno della stagione invernale e quindi anche delle prime piogge, si ripropone dunque il problema della staticità degli edifici che ricadono nel centro storico. Lo scorso inverno i crolli furono parecchi e l'ufficio comunale di protezione civile ebbe il suo da fare per far fronte a tutte le emergenze ed alle esigenze di messa in sicurezza che si andavano presentando.

Il fatto é che gli edifici abbandonati sono tantissimi, forse siamo nell'ordine di diverse centinaia se non delle migliaia, e vanno gradualmente in malora dato che non viene eseguito su di loro alcun intervento di manutenzione da parte dei proprietari. Inoltre il sottosuolo del centro storico é vuoto per la presenza degli ipogei, percorso spesso da flussi di acqua, pervaso da infiltrazioni dalla rete idrica e da quella fognante, il tutto su di un terreno argilloso che rende facili le frane ed i cedimenti del terreno.

Ma occupiamoci della necessità di mettere in sicurezza gli edifici pericolanti.

«Sono tantissimi - afferma il sindaco Marco Zambuto - e non é una cosa facile, ma noi ci stiamo riuscendo lo stesso, grazie al lavoro dell'ufficio tecnico ed in particolare del servizio comunale di protezione civile. E' stato effettuato, infatti, un attento monitoraggio degli edifici del centro storico avvalendoci non solo dei tecnici comunali, ma anche dei volontari del gruppo comunale di protezione civile».

«Questo lavoro - gli ha fatto eco l'assessore comunale alla protezione civile Renato Buscaglia - ci ha consentito di avere le idee chiare sulla quantità e sull'ubicazione degli edifici pericolanti. Su di essi il Comune non può intervenire immediatamente, dato che si tratta di proprietà private».

Ed allora che succede? «Nei confronti dei proprietari degli edifici instabili - aggiunge Zambuto - ho emesso, come prevede la legge, un'ordinanza di messa in sicurezza. Sostanzialmente essi devono demolire le parti pericolanti o consolidarle: l'importante é che eliminino il pericolo. Soltanto se non ottemperano a tale ordinanza e rimangono inerti il Comune può intervenire, provvedendo ad eliminare il pericolo e rivalendosi poi sul proprietario inadempiente».

- Ma quante ordinanze sono state emesse?

«Tantissime - spiega Buscaglia - a tappeto in tutti i casi di edifici pericolanti, ma nella quasi totalità dei casi i proprietari non eseguono. Allora il Comune provvedere stabilendo delle priorità: non possiamo fare tutto e subito, mancano le disponibilità finanziarie per un intervento massiccio. Quest'anno abbiamo avuto alcuni fondi dalla protezione civile regionale ed abbiamo fatto parecchi interventi di messa in sicurezza, parecchie demolizioni. Altri ancora ce ne rimangono da fare. Era in programma anche un intervento in via Boccherie, ma la scelta delle priorità non sempre é facile».

S.F.

24/12/2010

in breve

Venerdì 24 Dicembre 2010 CL Provincia, e-mail print

Sommatino

Due corsi per i volontari di Protezione civile

c.s.) Continuano le esperienze di protezione civile dei gruppi di Sommatino e di Riesi che nei giorni scorsi hanno frequentato i corsi sanitario di BIs e Psicologia dell'emergenza. I due gruppi di volontari, rappresentati dai presidenti Maria Luisa Messina e Giuseppe La Cagnina, hanno frequentato i corsi svolti in collaborazione con la Provincia regionale di Caltanissetta. Un ringraziamento particolare è stato espresso dai due presidenti all'assessore alla protezione civile e al presidente della Provincia Pino Federico e al dott. Totino Saia.

Villalba

Riaperta con limitazioni la Sp per Cammarata

Con provvedimento del dirigente del settore viabilità della Provincia è stata disposta la riapertura al transito veicolare della Sp. 233 "R.T. Villalba - Cammarata" nel tratto compreso tra il km. 0,030 e il km. 1,400, che era stato chiuso nei mesi scorsi a causa del verificarsi di una frana. Sono stati nel frattempo eseguiti gli interventi mirati al ripristino delle minime condizioni di transitabilità, per cui l'arteria è stata riaperta ma con il limite di velocità fissato a 40 kmh, tranne nel tratto sopra citato dove la sede stradale è stata ripristinata con tout-venant di cava per cui la velocità imposta viene ulteriormente ridotta a 20 kmh. con transito consentito ai soli autoveicoli di peso inferiore, a pieno carico, ai 35 quintali.

SAN CATALDO

Fondi per la registrazione di atti comunali

Il dirigente della ripartizione dei servizi generali ed istituzionali del comune, dott. Maria Valeria La Placa, su relazione del responsabile del procedimento, Gaetana Miccichè, ha approvato il rendiconto della spesa di 442 euro sostenuta per la registrazione, la trascrizione, la volturazione e le notifiche di atti comunali.

Delia

Nel presepe riprodotto l'Oratorio

s.b.) Il Presepe rappresenta la natività di Cristo, ma dietro un Presepe spesso si nascondono tanti simboli e significati. Così è per il Presepe realizzato all'interno dell'oratorio "Città dell'incontro - Francesco e Calogerino", un Presepe ricco di significati o "pensato" come lo definisce don Giuseppe Genova. La particolarità di questo Presepe sta nella presenza al suo interno della riproduzione dell'oratorio posto accanto alla grotta con tanto di statuette di calciatori o skater intorno ad esso. Il presepe è stato realizzato da Leonardo Lombardo.

24/12/2010

Noes, inaugurata sede di Porto Salvo

mascali

Venerdì 24 Dicembre 2010 Provincia, e-mail print

Si conclude con i migliori auspici il 2010 per l'Associazione di volontariato di Protezione civile Onlus dei Noes (Nucleo operativo emergenza Sicilia) che, ieri, ha inaugurato la nuova sede di Porto Salvo di Mascali. I volontari Noes, che raggiungono quasi le cento unità, sono attivi in ambito locale e soprattutto sul tutto il territorio regionale con servizi che vanno da quello della prevenzione, previsione e soccorso, abbracciando anche iniziative di solidarietà, quali le adozioni a distanza di bimbi bisognosi.

I nuovi locali dell'associazione, da ieri sita in via Nunziata-Piedimonte n.255, messi a disposizione dall'amministrazione comunale di Mascali e interamente ristrutturati a spese dell'associazione, sono quelli delle ex-scuole elementari di Porto Salvo. Al taglio del nastro e al rinfresco erano presenti: il consigliere provinciale Francesco Cardillo, il comandante della polizia municipale di Mascali, Gaetano Tracà, e il Corpo dei vigili urbani di Mascali; il geom. Giovanni Motta (tra i responsabili del Dipartimento provinciale di Protezione civile); una rappresentanza dell'Anfi del distaccamento di Fiumefreddo, presieduta da Giuseppe Ursita; una rappresentanza dei Rangers International di Calatabiano; il responsabile delegato Noes, Maurizio Sorbello; il vicepresidente Noes Giuseppe Pappalardo; il segretario amministrativo Noes, Giuseppe Lucibello ma, soprattutto, tanti cittadini del posto che hanno accolto entusiasti i volontari. Assenti per impegni istituzionali il sindaco Filippo Monforte e Mario Lucibello, presidente Noes.

Angela Di Francisca

24/12/2010

Scaletta: sollecitata dal sindaco Briguglio la riapertura della sede dell'Ufficio postale

Scaletta: sollecitata
dal sindaco Briguglio
la riapertura della sede
dell'Ufficio postale

Venerdì 24 Dicembre 2010 Prima Messina, e-mail print

L'Ufficio postale di Scaletta Zanclea Scaletta. Il sindaco, Mario Briguglio, ha chiesto al direttore della Filiale 1 di Poste Italiane di Pistunina di «vagliare l'ipotesi di ripristinare l'esistente Ufficio postale» di Scaletta, dallo scorso 9 dicembre trasferito ad Ali Terme in quanto ricadente in «Zona rossa». Nei giorni scorsi il Genio civile ha comunicato l'ultimazione della briglia selettiva nel torrente Saponarà, nelle adiacenze del quale sorge l'Ufficio postale. In virtù di ciò, il primo cittadino si è rivolto ai consulenti del Commissario delegato e al Dipartimento regionale di Protezione civile per chiedere delucidazioni sul futuro di quell'area.

«I consulenti - spiega Briguglio - ci hanno risposto che l'area in cui insiste l'Ufficio postale, nelle nuove perimetrazioni, rientra già in "Zona gialla", fruibile nelle ore diurne. Onde evitare dispendio di risorse finanziarie per l'installazione di un container provvisorio - conclude il sindaco - ho chiesto di rivedere la possibilità di ripristinare l'Ufficio esistente».

Carmelo Caspanello

24/12/2010

Chiusa per inagibilità la chiesa del Carmine

Francofonte

Chiusa per inagibilità

la chiesa del Carmine

Venerdì 24 Dicembre 2010 Siracusa, e-mail print

Nella foto il portone d'ingresso della Chiesa del Carmine. Per qualche tempo, si spera poco, ... Francofonte. Chiusa in via cautelativa la Chiesa del Carmine. Con un'ordinanza sindacale martedì scorso è stata disposta la chiusura momentanea della parrocchia Maria Santissima del Carmelo in via Vittorio Emanuele, in attesa di controlli e verifiche sullo stato di agibilità.

I tetti del tempio sono stati giudicati instabili dopo il sopralluogo eseguito dagli esperti dell'Ufficio tecnico comunale, della Sovrintendenza e del Dipartimento di Protezione civile regionale.

A fare le segnalazioni il parroco della Chiesa madre Salvatore Musso che da qualche tempo ha notato anomalie sul tetto dell'edificio.

I tecnici che hanno effettuato il sopralluogo hanno verificato l'instabilità della copertura e notato come ci siano diversi punti dell'area che copre il «tempio» in non perfette condizioni.

Non si esclude che le infiltrazioni di acqua piovana abbiano determinato i danni, insieme all'usura che il tempo inevitabilmente comporta. Peraltro gli ultimi interventi di restauro risalgono ad oltre vent'anni fa.

Da qui la necessità di cautelarsi da parte del primo cittadino a garanzia dell'incolumità pubblica, fino all'avvio degli interventi di consolidamento.

Gli eventuali lavori da effettuare saranno pianificati dal comune di concerto con la Prefettura entro Capodanno.

La chiesa rientra tra quelli del patrimonio Fondo Edifici di Culto e per questo sotto il controllo prefettizio. Bisognerà poi individuare il giusto canale di finanziamento per il primo stralcio di lavori, come anticipazione del restauro complessivo.

In questa fase quindi, in assenza di un canale certo di finanziamento, non si possono dare indicazioni di tempo sulla tempistica necessaria per l'avvio del restauro.

Negli ultimi anni, in mancanza di vocazioni nell'ambito della diocesi, e quindi nell'impossibilità per l'arcivescovo di inviare un sacerdote che diriga la chiesa e la comunità, la parrocchia del Carmine è guidata dallo stesso parroco della chiesa madre.

Antonella Frazzetto

24/12/2010

Gli «angeli» della Protezione civile cambiano vertice

Eletto il nuovo consiglio direttivo

Lunedì 27 Dicembre 2010 Catania (Cronaca), e-mail print

Il coordinamento comunale del volontariato della Protezione civile, composto dalle 18 associazioni per un totale di circa 1000 volontari, ha eletto i componenti del nuovo consiglio direttivo composto da nove rappresentanti: Antonino Costanzo, Paolo Di Vita, Maria Luisa Fiorito, Antonio Gaziano, Alessandro Limina, Salvo Lo Giudice, Antonio Mirabella, Eugenio Miuccio, Carmine Rosati.

Ogni associazione, con i propri volontari specializzati, opera in un settore specifico, che va dal sanitario alla logistica, telecomunicazioni, antincendio boschivo, soccorso in acqua e zone impervie, assistenza alla popolazione, formazione ed informazione. Da anni le associazioni operano a disposizione della collettività in ogni emergenza di protezione civile, a qualunque ora, alcune delle quali, il supporto ai vigili del fuoco e alla Forestale nel periodo estivo per l'avvistamento e spegnimento di principi di incendi, servizi disposti dal Dipartimento regionale della Protezione civile, ad interventi nel periodo invernale a causa delle condizioni meteo avverse. Sono presenti in occasione della festività di S. Agata dove nella circostanza impiega oltre 700 volontari. Nel corso degli anni scolastici, effettua simulazioni di eventi sismici presso gli istituti scolastici della città e con proprio personale qualificato nel settore dell'informazione, diffonde a tutti i livelli la cultura della protezione civile, nonché il piano di protezione civile comunale, strumento indispensabile per operare in occasione di evento sismico, rischio idrogeologico ed ogni altra emergenza.

Il consiglio direttivo, ha proceduto a eleggere il presidente del coordinamento comunale, Carmine Rosati. Vice presidente Antonio Mirabella e segretario Eugenio Miuccio.

27/12/2010

Anno nuovo, emergenza nuova, ed è una situazione di disagio che scaturisce dalla preannunciata chiusura della discarica di Siculiana a partire dal primo gennaio del 2011

Lunedì 27 Dicembre 2010 Prima Caltanissetta, e-mail print

giuseppe cimino Anno nuovo, emergenza nuova, ed è una situazione di disagio che scaturisce dalla preannunciata chiusura della discarica di Siculiana a partire dal primo gennaio del 2011.

Infatti a causa dei lavori di manutenzione dell'impianto di Siculiana, gestito dalla Catanzaro Costruzioni e che deve aprire una nuova vasca di contenimento dei rifiuti, l'accesso ai compattatori per alcuni mesi sarà interdetto.

A darne la notizia è stato il presidente dell'Ato Ambiente CI 1, Giuseppe Cimino, che ha lanciato il nuovo allarme, e che - per scongiurare gli effetti negativi che si avranno per i Comuni della zona centro-nord della provincia di Caltanissetta - ha anche scritto al commissario delegato Salvatore Raciti, al governatore Raffaele Lombardo, ai sindaci dell'Ato CI 1, al Dipartimento regionale di Protezione Civile e alla Provincia regionale di Caltanissetta, oltre che al prefetto Umberto Guidato.

Il presidente ha chiesto con urgenza, considerato anche il periodo di festività, di attivare le procedure di individuazione da parte del competente assessorato all'Energia al fine di trovare un sito alternativo dove potere scaricare i rifiuti dei 15 Comuni aderenti alla società d'ambito.

Il rischio è che dal nuovo anno la spazzatura rimarrà per le strade di tutta la provincia. «E' paradossale che mentre Siculiana accetta i rifiuti di Napoli - fa rilevare il presidente Giuseppe Cimino - non permette il conferimento di quelli dell'Ato CI1. E' ancora più grave che nonostante ci sia una discarica nelle immediate vicinanze di "Tremonzelli" (Castellana Sicula) e quella di contrada "Timpazzo" a Gela, probabilmente saremo costretti a subire un grave disservizio e poi, magari, a trasportare i rifiuti a centinaia di chilometri di distanza con notevole aggravio delle spese. Sarebbe opportuno che, oltre l'Ato CI1, anche altre istituzioni si diano da fare per sollecitare la soluzione del problema che appare sempre più gestito in modo da assicurare lucrosi guadagni a discapito degli onesti cittadini. Le mie possono sembrare dichiarazioni scomode, ma sono assolutamente veritiere».

27/12/2010

Da oggi torna il sereno sulla Penisola ma temperature in calo di 10-15 gradi

Da oggi torna il sereno sulla Penisola
ma temperature in calo di 10-15 gradi

Lunedì 27 Dicembre 2010 Il Fatto, e-mail print

Matteo Guidelli

Roma. Dopo le piogge a Natale, con il livello dei fiumi del nordest monitorato costantemente e la paura di un nuovo alluvione in Veneto, arriva il gelo. Nelle prossime ore le temperature scenderanno anche di 10-15 gradi in buona parte del Paese: sarà dunque un capodanno al freddo, anche se il maltempo lascerà spazio ad una situazione più stabile fino al 9 gennaio, con tempo soleggiato quasi ovunque.

Già ieri comunque si è registrato un deciso calo della colonnina di mercurio, soprattutto sulle regioni del Centro-nord, dove le minime non hanno superato i cinque gradi. Il record si è registrato alle 13 sul Monte Rosa con una temperatura di -14 gradi, e sulla Paganella, in Trentino Alto Adige, con una minima di -13 a metà giornata. Mentre a Trieste le raffiche di bora hanno raggiunto i cento chilometri orari. Un ulteriore abbassamento delle temperature, dicono gli esperti, è previsto per oggi su tutte le regioni, mentre nella giornata di domani sarà il Centro-sud ad essere interessato dal calo delle temperature.

Temperature in picchiata

«La diminuzione nei prossimi giorni potrà raggiungere anche i 10-15 gradi - dice il climatologo dell'Università di Firenze, Giampiero Maracchi - anche se la fase acuta del maltempo che flagella l'Italia da un paio di mesi sembra in via di esaurimento».

Quel che ci si sta lasciando alle spalle è stato comunque «un autunno anomalo» precisa Maracchi, «per frequenza e intensità dei fenomeni». Basti pensare che «le precipitazioni dal 22 ottobre e per tutto novembre e dicembre, sono state circa il 60-70 per cento di quanto normalmente avviene in un anno».

Intanto è rientrato l'allarme per i fiumi veneti e liguri. Tra le province di Padova e Vicenza non preoccupano più il Bacchiglione, protagonista dell'alluvione di inizio novembre, e il Fratta: i livelli di entrambi si sono notevolmente abbassati ed è rientrato l'allerta scattata la sera della vigilia di Natale, quando per alcune ore si è temuta una nuova esondazione del Bacchiglione. A causa del maltempo, comunque, si sono registrati disagi notevoli nel Vicentino, frane nel Veronese e nel Trevigiano con l'evacuazione di alcune famiglie a scopo precauzionale per l'innalzamento dei livelli di Piave e Livenza.

Rientrato l'allarme anche a Venezia dove l'acqua alta, dopo aver toccato una punta massima di 144 centimetri sul livello del mare la sera del 23 dicembre, ha toccato i 105 centimetri. E anche in Emilia sono passate senza danni le piene dell'Enza, del Panaro, del Reno e del Secchia.

Emergenza frane

Disagi provocati dalle frane invece in Liguria, soprattutto nello Spezzino, anche se il livello del Magra si è abbassato e non desta più allarme. Tellaro, la frazione delle Cinque Terre, è ormai isolata da tre giorni a causa di una grande frana: i rifornimenti arrivano dal mare grazie all'intervento delle motovedette delle Capitanerie di Porto e della Protezione Civile. Problemi anche ad Ameglia, Fiascherino, Lerici, Carrodano, in alcuni paesi della val di Vara.

E in Toscana, dove è ancora chiuso il raccordo autostradale Firenze-Siena per uno smottamento all'altezza di San Casciano. Non sono invece più isolati dal pomeriggio di Natale i 150 cittadini di alcune frazioni di Pieve Fosciana, in Garfagnana, dove si era abbattuta una frana sulla strada che collega al paese. La situazione però resta critica con il fronte della frana che continua a muoversi verso valle.

Dramma isole Eolie

Ieri invece ancora isolata, per il terzo giorno consecutivo, Ginostra, la frazione dell'isola di Stromboli. Gli aliscafi e i traghetti, dopo due giorni di stop, hanno raggiunto Panarea, Stromboli, Alicudi e Filicudi, ma i mezzi di linea non hanno potuto attraccare a Ginostra, ancora flagellata dalle mareggiate.

Il parroco di Stromboli, Luciano D'Arrigo non ha potuto raggiungere la frazione per celebrare la messa di Natale. E cominciano, inoltre, a scarseggiare i generi di prima necessità.

Le violente mareggiate hanno causato danni anche ad Acquacalda, borgata di Lipari. L'altro ieri notte le onde, a Lipari, sono arrivate sul lungomare di San Gaetano invadendo anche qualche abitazione. E sempre per le piogge torrenziali

Da oggi torna il sereno sulla Penisola ma temperature in calo di 10-15 gradi

dell'altro ieri notte, si sono staccati dei massi lungo la strada provinciale di Lipari, vicino località Annunziata. I vigili del fuoco, che hanno fatto un sopralluogo, hanno chiesto interventi immediati, pena la chiusura della rotabile.

27/12/2010

Sisma 2002, chiesta proroga dell'emergenza

Consiglio di Aci catena

Sisma 2002, chiesta

proroga dell'emergenza

Lunedì 27 Dicembre 2010 Catania (Provincia), e-mail print

Nella seduta pre-natalizia il Consiglio comunale di Aci Catena ha approvato l'ordine del giorno con cui chiede la proroga sino al 31 dicembre 2011 dello stato di emergenza riconosciuto dopo il terremoto del 2002. La proroga in vigore, infatti, andrà in scadenza l'ultimo giorno del 2010.

Così come accaduto ad Acireale e Santa Venerina, anche il Consiglio catenoto ha votato un ampio carteggio che, in sintesi, raccomanda alla Regione e allo Stato il rientro dalla stato di emergenza a più di 8 anni dal sisma. La ricostruzione, sebbene avviata in tempi celeri, è a oggi da considerarsi solo parziale: anche ad Aci Catena alcune famiglie non hanno potuto fare rientro nelle abitazioni e ancora oggi sono costrette all'affitto nell'attesa del promesso contributo per l'acquisto di una nuova casa.

I parametri di valutazione dei costi, peraltro, sono stati oggetto di diverse dispute. Anche le infrastrutture pubbliche del territorio terremotato sono state ripristinate solo in parte, malgrado siano ritenute essenziali in un lembo di Sicilia che ripetutamente continua a «ballare» e malgrado gli sforzi compiuti a ogni livello dalla Protezione civile nazionale e regionale. Le amministrazioni comunali e i Consigli comunali, con atti pubblici e manifestazioni di varia natura, da un paio d'anni fanno fronte unico nel tentativo, quindi, di non fare passare sotto silenzio il sisma dell'ottobre 2002 affinché le direttive presidenziali di ricostruzione vengano finanziate e attuate sul territorio.

Mario Grasso

27/12/2010

L'Italia è «un territorio fragile: le aree ad elevata criticità idrogeologica rappresentano il 10% della superficie italiana e riguardano l'89% dei Comuni

Lunedì 27 Dicembre 2010 Il Fatto, e-mail print

L'Italia è «un territorio fragile: le aree ad elevata criticità idrogeologica rappresentano il 10% della superficie italiana e riguardano l'89% dei Comuni. Sono circa 6 milioni gli italiani che abitano nei 29.500 chilometri quadrati del nostro territorio considerati ad «elevato rischio idrogeologico». È quanto evidenziato dal primo Rapporto sullo stato del territorio italiano del Consiglio nazionale dei Geologi (Cng) in collaborazione con il Cresme; di grande attualità alla luce dell'emergenza-maltempo in corso soprattutto nella provincia della Spezia. Nel Paese 1.260.000 edifici sono «a rischio frane e alluvioni. Di questi oltre 6 mila sono scuole, mentre gli ospedali sono 531». Tra la popolazione a rischio il 19%, ovvero oltre un milione di persone, vivono in Campania, 825 mila in Emilia Romagna, e oltre mezzo milione in ognuna delle tre grandi regioni del Nord: Piemonte, Lombardia, e Veneto. Sul fronte dei costi, il rapporto del Consiglio nazionale dei geologi con Cresme, ha stimato un valore dei danni causati da eventi franosi ed alluvionali dal dopoguerra ad oggi attorno ai 52 miliardi di euro. In generale riparare i danni costa in media 10 volte in più che prevenirli.

27/12/2010

Maltempo: allerta moderata

Sulcis Iglesiente

Iglesias

C'è anche l'Iglesiente, fra le zone per cui ieri sera il dipartimento di Protezione civile ha diramato un avviso di criticità «per rischio idrogeologico localizzato». Il livello è «moderato». In caso di temporali, la popolazione è invitata a non attraversare torrenti in piena, se possibile restare in casa evitando di soggiornare nei piani interrati e, salvo urgenze, i trasferimenti in auto.

Protezione civile, patto provinciale per il soccorso

Prov Medio Camp

Ussaramanna

Un patto provinciale per garantire un soccorso ancora più tempestivo in tutto il Medio Campidano. È stato firmato fra il segretario generale della Provincia Aldo Cappai e il presidente della protezione civile Valenza Marmilla di Ussaramanna Alessandro Zedda. La convenzione, valida per due anni, impegna i volontari a mettere a disposizione dell'ente provinciale ogni mezzo operativo per le esigenze della Colonna Mobile Provinciale e per le attività sul territorio. *(an. pin.)*

Feste tranquille nonostante l'allerta per il maltempo

Prov Sulcis

Sulcis. Primo bilancio

Natale e Santo Stefano all'insegna della più totale tranquillità nel Sulcis Iglesiente. I piani di prevenzione e controllo sul territorio messi in atto dalle forze dell'ordine della provincia hanno dato ottimi risultati e così le giornate di festa sono trascorse senza problemi.

Sul fronte della viabilità, nonostante il maltempo non sono stati segnalati problemi alla circolazione e l'unico incidente di rilievo si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri a Domusnovas: un pedone è stato investito in via Cagliari ma le sue condizioni non sarebbero preoccupanti. L'uomo è stato soccorso dal personale del 118 e i rilievi sono stati svolti dai carabinieri.

Nessuna segnalazione di rilievo anche dai vigili del fuoco dei distaccamenti di Carbonia e Iglesias, giusto due interventi per incendi di canna fumaria che, per fortuna, non hanno creato danni alle abitazioni se non il cenone parzialmente rovinato.

Resta la situazione di allerta per il maltempo nell'Iglesiente dopo l'avviso di criticità diramato dalla Protezione civile nei giorni scorsi per "il rischio idrogeologico localizzato". L'allerta cesserà soltanto quando le condizioni del tempo miglioreranno. Per ora gli unici danni di rilievo sono stati registrati nel Sulcis, con il canale di Porto Pino percorso da onde alte, i lavorieri della peschiera messi a dura prova e le spiagge spazzate dalla pioggia, dal vento e dalle mareggiate. Un Natale movimentato, insomma, per i pescatori di Porto Pino e della costa che dalla località marina di Sant'Anna Arresi arriva sino a San Giovanni Suergiu. Il maltempo, che ha imperversato sulla costa per tutta la durata delle festività, non ha lasciato tregua a chi lavora in mare.

Quasi a replicare il disastro di poco più di un mese fa, i temporali hanno costretto i pescatori a un superlavoro per rinforzare gli ormeggi di "cius" e pescherecci alla fonda o per trarli in secca al riparo dalla furia del mare in tempesta. Mare che ha spazzato la Prima e la Seconda spiaggia di Porto Pino depositando enormi cumuli di posidonie negli arenili. Analoghi interventi di prevenzione sono stati eseguiti anche dai pescatori di Sant'Antioco dove le forti mareggiate hanno fatto vivere una vigilia e un Natale di preoccupazione; per fortuna però non si sono verificati incidenti e non è stato segnalato alcun danno rilevante.

STEFANIA PIREDDA

(ha collaborato Maurizio Locci)